



DOMOTEC SRL

Via Robassomero, 2 - 10078 VENARIA REALE (TO) - Italy
TEL. 011.92.33.711 r.a. - Fax 011.92.33.777

www.domotec.it

Assistenza Commerciale/ Informazioni / Assistenza tecnica
domotec@domotec.it

Centrale MICRAPLUS R 2.0

Manuale Tecnico



DOMOTEC SRL dichiara che il prodotto è conforme alle disposizioni delle Direttive Europee in materia attualmente in vigore. E' possibile consultare una copia della Dichiarazione di Conformità al seguente indirizzo internet: <http://www.domotec.it/doc/ce.html>

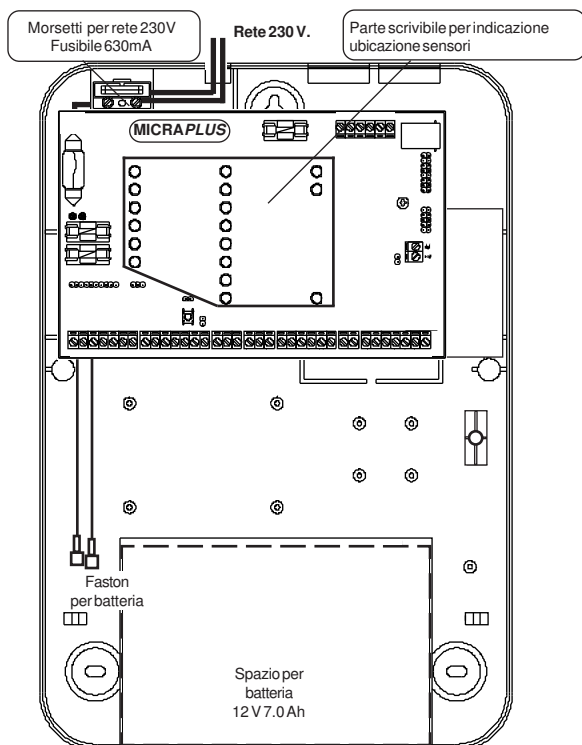
SOMMARIO

Pag.

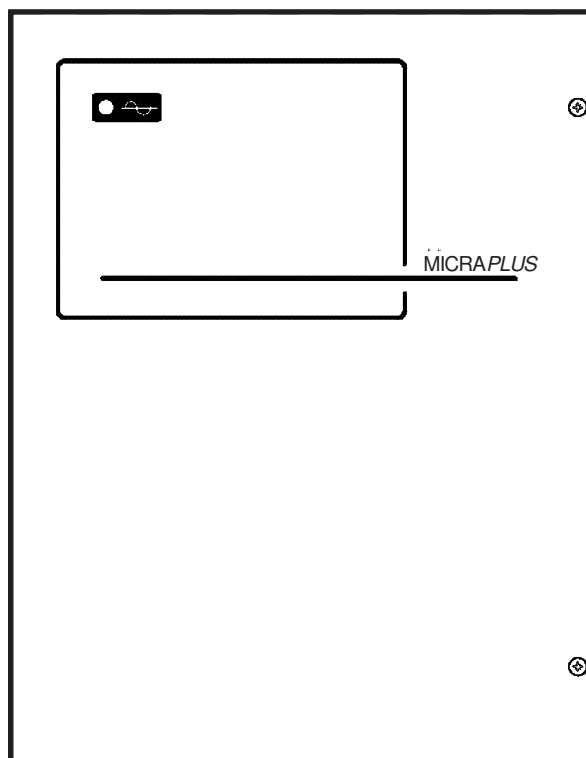
1. VISIONE DELL'INSIEME	3
2. ORGANI DI COMANDO COMPATIBILI.....	3
3. PERIFERICHE INGRESSI, USCITE E COMANDI	4
4. DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA	5
4.1 INGRESSI.....	5
4.1.1 CLONAZIONE DEGLI INGRESSI	7
4.2 USCITE	8
4.3 LIVELLI DI ALLARME	10
4.4 CHIAVI E TASTIERE	10
4.5 I CODICI DI ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE	12
4.6 I PROGRAMMI DI ATTIVAZIONE	12
4.7 PROGRAMMAZIONI VARIE	14
4.8 IL PROGRAMMA TECNICO	16
4.9 IL PROGRAMMA GONG	16
4.10 IL PROGRAMMATORE ORARIO.....	16
4.11 ALFANUMERICA	16
4.12 IL PROGRAMMA RONDA	17
4.13 FILE STORICO	17
4.14 SOGLIA DI ALLARME "A" E SOGLIA "B"	17
4.15 PROGRAMMAZIONE DEL MODEM.....	18
5. TABELLE DA COMPILARE.....	18

1. VISIONE DELL'INSIEME

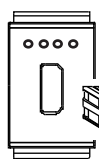
Versione in contenitore plastico per N.8 linee locali con Led relativi



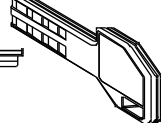
Versione in contenitore metallico per N. 8 linee locali espandibili a N. 16 con scheda DSI60, Led di rete 230 V



2. ORGANI DI COMANDO COMPATIBILI



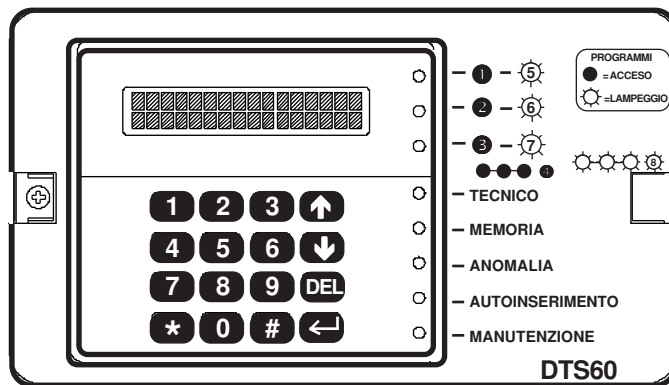
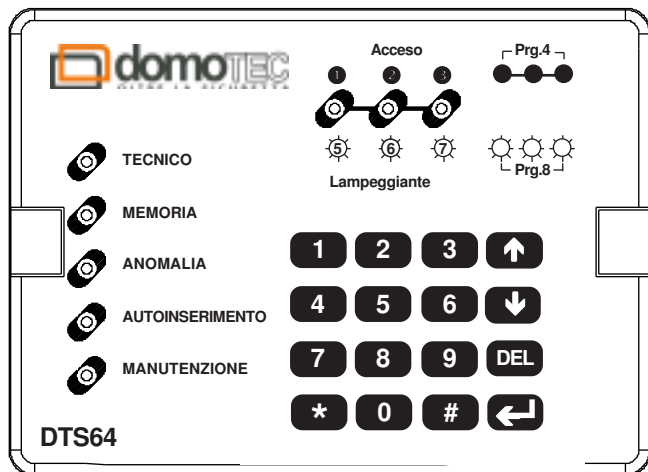
INSERITORE DLT60



CHIAVE DCM02

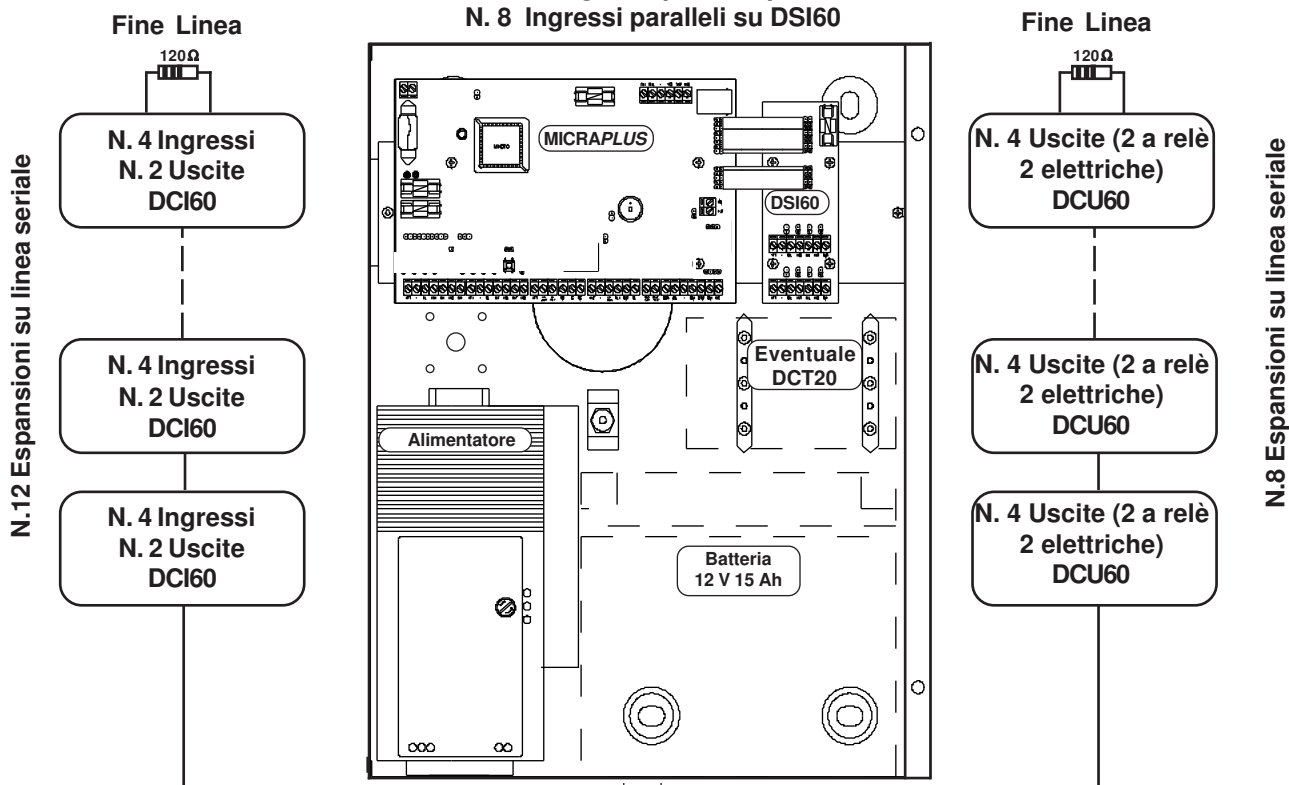
TASTIERA LED DTS64

TASTIERA A DISPLAY DTS60

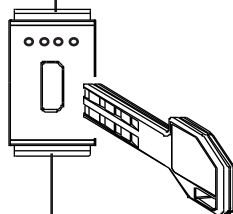


3. PERIFERICHE INGRESSI, USCITE E COMANDI

N. 8 Ingressi paralleli più
N. 8 Ingressi paralleli su DSI60



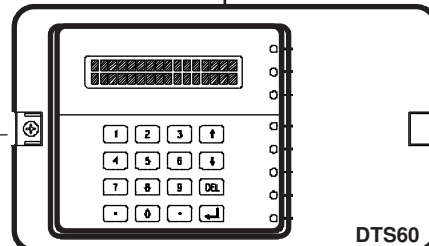
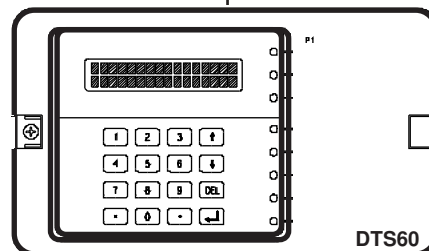
DLT60



In totale N. 16 tra
inseritori e
Tastiere a Led



Max N. 8
Tastiere a
Display



**MAX COMPONENTI
SU LINEA: 31**

Se sono installate Tastiere a Display una di queste deve essere obbligatoriamente indirizzata come "00".

Non esiste un'ordine di inserimento sulla linea seriale dei vari dispositivi per cui gli stessi potranno essere collocati nei punti voluti e collegati seguendo la via più breve e logica. E' necessario che la linea seriale entri ed esca sempre da ogni dispositivo; evitare collegamenti in parallelo (a "Festone") della linea seriale. In centrale escono in parallelo due linee seriali.

La linea seriale deve essere realizzata utilizzando solo cavo twistato [(2x0,25 twistato e schermato + 2x0,75) schermo complessivo] e non deve superare mai i 1200 mt.
Se dalla centrale fuoriescono due linee (come da disegno) la somma delle lunghezze di queste non dovrà superare i 1200 mt.

4. DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA

4.1 INGRESSI

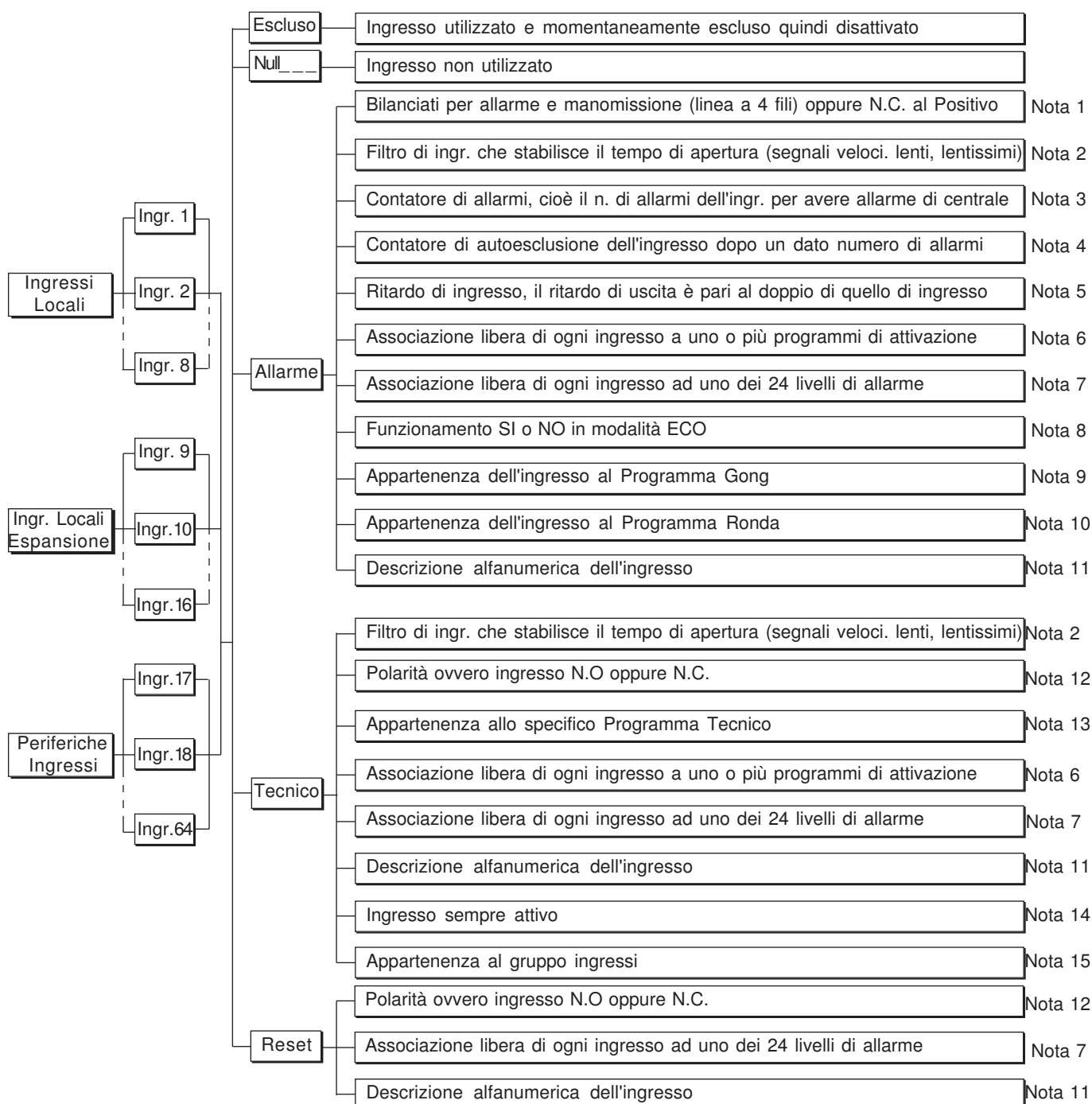
N. 8 Ingressi paralleli locali. Espansione a complessivi 16 ingressi locali con scheda aggiuntiva opzionale **DSI98**. Sulle periferiche Ingressi saranno a disposizione altri 48 ingressi per un numero complessivo di 64 ingressi. Tutti gli ingressi dovranno essere programmati.

Prima si stabilirà se l'ingresso debba considerarsi di **ALLARME**, **TECNICO** oppure di **RESET**, poi, a seconda della scelta fatta, si programmeranno le voci che si presenteranno sul display come da schema seguente.

Un ingresso è di **ALLARME** quando viene utilizzato per sensori o rivelatori destinati a funzioni di antifurto.

Un ingresso è **TECNICO** se utilizzato per rivelatori o comandi vari, Gas, allagamento, antincendio, antipanico, antirapina, ecc.

Un ingresso è di **RESET** se il comando su di esso impartito ha la funzione di resettare tutte le uscite del livello Tecnico a cui è associato



NOTE

- 1)- *Il bilanciamento della linee degli ingressi viene effettuato inserendo due resistenze all'interno dei sensori e collegandole alla linea come illustrato nel manuale di installazione. Con il bilanciamento si utilizzerà cavo a 4 conduttori e la centrale, indicando il sensore, segnalerà allarme e manomissione. Nel caso di ingressi non bilanciati, normalmente chiusi al positivo, si dovrà utilizzare cavo a 6 conduttori e la centrale individuerà il sensore solo per l'allarme, la manomissione sarà generica.*
- 2)- *Il filtro di ingresso consente alla centrale di sentire l'allarme dato dal sensore solo se questo ha una durata che supera il valore programmato. Ciò consente di sentire segnali veloci (vibratori meccanici) oppure, dove necessario, ignorare segnali non utili.*
- 3)- *L'ingresso deve aprirsi (entro 2 minuti) per il numero di volte programmato prima che la centrale attivi le uscite di allarme.*
- 4)- *Dopo il numero programmato di allarmi provocati dallo stesso ingresso questo si autoesclude. Il contatore, singolo per ogni ingresso, si resetta ad ogni disinserimento-inserimento dell'impianto.*
- 5)- *Si programma l'eventuale ritardo di ingresso ed il conseguente ritardo di uscita che è il doppio di quello di ingresso.*
- 6)- *Gli ingressi possono essere associati da soli o con altri ingressi ad uno o a più programmi di attivazione della centrale.*
- 7)- *In altra voce di programmazione è possibile costruire fino a 24 "LIVELLI" in cui, ad ognuno di essi, possono essere associate varie combinazioni di uscite. In questa fase attribuendo ad un dato ingresso un dato livello si otterrà, in caso di allarme dell'ingresso stesso, l'attivazione di tutte le uscite programmate al livello associato.*
- 8)- *La modalità ECO, se abilitata, fa sì che la centrale generi allarme solo quando l'ingresso riveli un numero di segnali allarme pari al valore programmato (più avanti) entro una fascia di 3 minuti. Se entro questo tempo non si raggiunge il numero stabilito si apre una seconda fascia di 3 minuti entro la quale la prima segnalazione dell'ingresso provoca l'allarme. Se segnalazioni non avvengono la funzione si resetta.*
- 9)- *Si programma l'appartenenza dell'ingresso al Programma Gong.*
- 10)- *Si programma l'appartenenza dell'ingresso al Programma Ronda.*
- 11)- *Ogni sensore di allarme o tecnico ed ogni comando di Reset è descritto sul display con una dicitura programmabile di 16 caratteri, detta dicitura appare anche, in caso di allarme, nello storico eventi.*
- 12)- *L'ingresso, sempre riferito al Positivo può essere, secondo programmazione, Normalmente Chiuso o Normalmente Aperto.*
- 13)- *Si deve stabilire se l'ingresso anziché essere associato ai programmi di attivazione normali debba essere associato allo specifico programma tecnico.*
- 14)- *L'ingresso tecnico può essere sempre attivo e quindi non associato a programmi di attivazione.*

15)- *Tutti o parte dei sensori Tecnici possono essere associati al "GRUPPO INGRESSI". Gli Ingressi associati a questo gruppo hanno il seguente comportamento:*

Alla segnalazione di allarme del primo ingresso si entra in una fase di "Preallarme" detto Soglia "A" e si attivano le uscite del livello associato alla soglia "A".

Quando, e solo se, interviene un secondo ingresso del Gruppo si verifica l'Allarme Generale detto Soglia "B" e gli avvisatori del livello associato alla soglia "B" entrano in funzione.

4.1.1 CLONAZIONE DEGLI INGRESSI

Ogni ingresso programmato come Allarme può essere clonato cioè può essere programmato in altri 2 modi diversi oltre a quello fondamentale.

Ad esempio l'ingresso N. 16 può essere riprodotto come ingresso 16A e 16B. Le voci di programmazione dell'ingresso principale e di quelli clonati sono esattamente le stesse, possono però essere programmate in modo diverso in modo da ottenere per i le 3 versioni dell'ingresso comportamenti totalmente diversi tra di loro.

Il sensore connesso all'ingresso 16 potrà quindi funzionare in modi diversi tra di loro a seconda se sarà attivato il programma o i programmi a cui è associata una delle 3 versioni (principale e 2 clonati).

Ad esempio il Programma 1 attiverà l'ingresso 16 con la programmazione principale

Il programma 2 attiverà l'ingresso 16 con la programmazione dell'ingresso clonato 16A

Il programma 3 attiverà l'ingresso 16 con la programmazione dell'ingresso clonato 16B

Il sensore connesso all'ingresso 16 avrà quindi comportamento diverso a seconda del programma attivato.

La clonazione dell'ingresso potrà essere utilizzata se si dispone dell'attivazione in modo SINGLE, in modo FULL sarà utilizzabile solo se si evita di attivare contemporaneamente zone che contengano ingressi clonati dello stesso ingresso.

4.2 USCITE

I dispositivi di uscita che possono essere comandati dalla centrale **MICRAPLUS** sono complessivamente 24, ed ognuno di essi può avere comportamento diverso da tutti gli altri. Per ogni dispositivo si effettueranno tutte le programmazioni necessarie cioè temporizzazioni, programmi di appartenenza, specializzazione ecc.

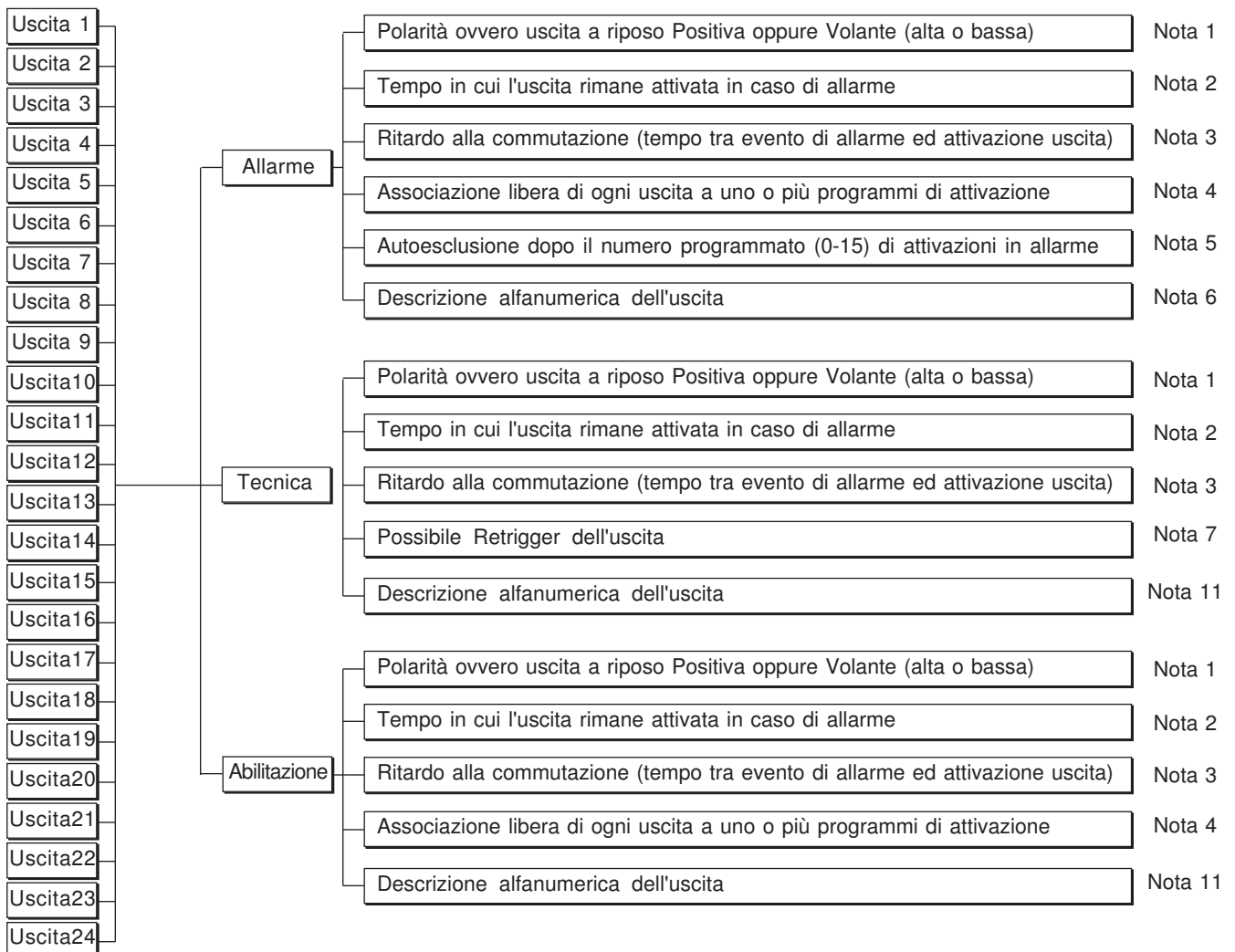
Se si contano, invece, le uscite di comando che possono essere presenti su un sistema completo si può constatare che queste sono complessivamente 61 (5 su centrale, 24 su periferiche ingressi e 32 su periferiche uscite).

Sarà quindi necessario associare ad ogni uscita di comando il relativo dispositivo di uscita. Il collegamento fisico del dispositivo di uscita sarà effettuato sull'uscita di comando associata.

Se ci saranno più dispositivi aventi comportamento identico questi potranno avere lo stesso numero ed essere associati a più uscite di comando ed a queste essere collegati.

Ciò faciliterà molto i collegamenti infatti, ad esempio, due sirene esterne con comportamento uguale, una a Piano terra e la seconda all'ottavo piano potranno essere collegate la prima alla centrale a Piano terra, la seconda all'eventuale periferica uscite (o ingressi) all'ottavo piano. Le due uscite di comando relative saranno entrambe associate al dispositivo di uscita comune alle due sirene.

Le Uscite di Abilitazione sono quelle destinate a comandare il blocco dei sensori (positivo normalmente presente ad impianto OFF che diventa volante ad impianto ON o viceversa secondo programmazione) oppure per comandare segnalazioni varie all'attivarsi di certi programmi.



NOTE

- 1)-Le uscite elettriche della centrale e delle periferiche possono essere programmate per essere normalmente al Positivo e diventare volanti in allarme (Polarità Negata SI) oppure per essere volanti a riposo e diventare Positive in allarme (Polarità Negata NO).
- 2)- In caso di allarme l'uscita si attiva e rimane attivata per il tempo programmato (da zero fino a 240 sec. a passi di 5 sec.) se non interviene un comando di disattivazione.
- 3)- Quando si verifica l'evento che deve provocare l'attivazione dell'uscita questa può ritardare la sua attivazione per un tempo pari a quello programmato (da zero a 240 sec a passi di 5 sec.).
- 4)- Le Uscite possono essere associate da sole o con altre uscite ad uno o a più programmi di attivazione della centrale.
- 5)- Quando un uscita viene attivata successivamente tante volte quante sono programmate (da zero a 15) per la sua autoesclusione non è più in grado di attivarsi se non al reset del contatore che avviene ad ogni disinserimento-inserimento dell'impianto e comunque ogni 24 ore. Programmando "0" l'uscita non si autoesclude.
- 6)- Ogni uscita di allarme o tecnica o di abilitazione è descritta sul display con una dicitura programmabile di 16 caratteri, detta dicitura appare anche, in caso di allarme, e nello storico eventi.
- 7)- Se durante il tempo di attivazione di un'uscita si verifica un successivo allarme che interessi l'uscita stessa, questa può o meno essere sottoposta a Retrigger (SI o NO) cioè il tempo di attivazione riparte dall'inizio. Il ciclo si ripete ad ogni eventuale successivo allarme.

4.3 LIVELLI DI ALLARME (USCITE)

Sono previsti 24 Livelli di uscita, cioè i vari dispositivi di uscita (sirene esterne, sirene interne, avvisatori vari, segnalazioni luminose, comandi elettrici vari ecc.) possono essere variamente raggruppati in più "Livelli" o gruppi di avvisatori.

Quando si dovranno abbinare le uscite agli ingressi sarà, il più delle volte, più veloce e pratico abbinare il livello relativo anzichè tutte le uscite necessarie (già raggruppate nel livello).

Se un ingresso deve attivare due livelli diversi a seconda del programma attivato si deve ricorrere alla clonazione dello stesso ed associare i due livelli alle due programmazioni.

Ad esempio, se un ingresso (N. 12) è connesso ad un microinterruttore del perimetrale, questo deve essere clonato (N. 12A) e i due ingressi risultanti dovranno essere associati rispettivamente al Livello 1 (avvisatori esterni, avvisatori interni, combinatore) ed al Livello 2 (i soli avvisatori interni). Al Programma 1 di attivazione del generale sarà associato l'ingresso principale (N.12), al Programma 2 di attivazione della protezione notturna sarà associato l'ingresso clonato (N.12A). Attivando il Programma 1 (generale) in caso di allarme generato dal perimetrale si avrà la segnalazione di tutte le sirene e del combinatore; attivando il Programma 2 (notturno) in caso di allarme generato dal perimetrale si avrà la segnalazione della sola sirena interna. Quanto detto per un ingresso del perimetrale varrà evidentemente per tutti gli ingressi del perimetrale stesso. Non è indispensabile adottare i livelli, **è assolutamente necessario però costruire almeno 2 livelli, uno per il circuito 24 ore ad impianto attivato ed uno per il 24 ore ad impianto disattivato. Se non si effettua l'associazione come indicato a pag. 17 della "programmazione" il circuito 24 ore non fornisce allarme alcuno.**

4.4 CHIAVI E TASTIERE

Tastiere a Display, Tastiere a Led ed Inseritori per chiavi elettroniche possono essere ovunque inseriti sulla linea seriale della centrale.

Tastiera a display

E' l'elemento di comando e di programmazione principale della centrale, ne possono essere installate 8 che in programmazione hanno indirizzo da 00 a 07 (**se tastiera a display esistono la "00" deve essere sempre presente**).

Come elemento di comando fornisce tutte le possibili indicazioni e consente di controllare in ogni momento lo stato della centrale e di tutte le periferiche ad essa connesse.

Ogni dispositivo di comando può essere abilitato ad attivare-disattivare un solo programma, o solo alcuni di essi, anche se il codice su di esso introdotto è abilitato a comandare altri programmi oltre a quelli abilitati sul dispositivo di comando stesso.

I codici programmabili, che sono utilizzabili sulle tastiere a display sono complessivamente 64 e possono essere costituiti da 1 a 7 cifre. Questi codici possono essere utilizzati anche per comandi da effettuarsi sulle tastiere a Led e possono essere trasferiti su chiavi elettroniche.

Associando al codice di comando un livello di uscita si potranno attivare le uscite associate al livello stesso tutte le volte che il codice viene introdotto. Dispositivi possibili possono essere avvisatori ottici ed acustici di attivazione/disattivazione impianto, comandi per ponti radio di Vigilanze, elettroserrature ecc.

Quando sia la tastiera che il codice che sulla stessa si introduce sono abilitati a comandare più programmi potranno essere introdotti i numeri che individuano i programmi che si desiderano attivare.

Per la disattivazione dei programmi seguire la stessa procedura, se si desidera disattivare tutti i programmi digitare il tasto "0" (zero) anzichè i numeri uno per uno.

Tastiera a Led

E' un secondo dispositivo di comando che consente tutti i comandi previsti per la Tastiera a Display, ma che al contrario di questa, non consente la programmazione della centrale e la visualizzazione di tutte quelle indicazioni (ingressi in allarme, storico eventi ecc.) che solo il display consente.

Tutte le visualizzazioni sono fornite da 8 Led che consentono di individuare il programma o i programmi attivati e tutte le altre segnalazioni fondamentali.

Ogni dispositivo di comando può essere abilitato ad attivare-disattivare un solo programma, o solo alcuni di essi, anche se il codice su di esso introdotto è abilitato a comandare altri programmi oltre a quelli abilitati sul dispositivo di comando stesso.

Quando sia la tastiera che il codice che sulla stessa si introduce sono abilitati a comandare un solo programma è sufficiente digitare il tasto Asterisco (*), poi il codice e poi il tasto Asterisco (*).

Quando sia la tastiera che il codice che sulla stessa si introduce sono abilitati a comandare più programmi si procederà come sopra però si premerà tante volte il tasto Asterisco (*) finale fino a che i led presenti sulla tastiera indicheranno l'attivazione del programma desiderato.

Nel modo Full per consentire ai led una indicazione corretta si è limitata la capacità di questo dispositivo di agire su solo 3 Programmi/Zona.

Inseritore per chiavi elettroniche

E' il terzo dispositivo di comando della centrale, sulle chiavi elettroniche possono essere trasferiti i codici programmati precedentemente e lo stesso codice può essere presente su più chiavi identiche.

I 3 led verdi presenti sull'inseritore forniranno con la loro accensione a luce fissa o lampeggiante l'indicazione del programma o delle zone attivate.

Inseritori per chiavi e Tastiere a Led fanno parte dello stesso gruppo di attivatori, possono essere complessivamente 16 ed hanno indirizzo che va da 00 a 0Fh.

Ogni dispositivo di comando può essere abilitato ad attivare-disattivare un solo programma, o solo alcuni di essi, anche se il codice su di esso introdotto è abilitato a comandare altri programmi oltre a quelli abilitati sul dispositivo di comando stesso.

Quando sia l'inseritore che la chiave sono abilitati a comandare un solo programma è sufficiente inserire ed estrarre la chiave per attivare il programma desiderato.

Quando sia l'inseritore che la chiave sono abilitati a comandare più programmi si inserirà ed estrarrà più volte la chiave fino a che i led presenti sull'inseritore indicheranno l'attivazione del programma desiderato.

Nel modo Full per consentire ai led una indicazione corretta si è limitata la capacità di questo dispositivo di agire su solo 3 Programmi/Zona.

4.5 I CODICI DI ATTIVAZIONE

E' possibile programmare 64 codici di comando costituiti da un massimo di 7 cifre ed ognuno di essi può essere abilitato a comandare uno o più programmi.

Ogni codice può essere associato ad un livello di uscita, può essere abilitato alla sola attivazione (e non alla disattivazione) e può essere utilizzato per interrompere il funzionamento dell'impianto quando attivato da programmatore orario.

Tutti i Codici possono essere associati ad una stringa di caratteri che può riportare il nome dell'operatore possessore del codice stesso. Codici diversi possono essere assegnati a persone diverse per effettuare lo stesso tipo di comando. Ciò può essere utile per avere la registrazione in File Storico del comando e della persona che lo ha effettuato.

I codici possono, infine, essere trasferiti su chiave elettronica la quale avrà comportamento identico a quello del codice entrocontenuto.

4.6 I PROGRAMMI DI ATTIVAZIONE

Nel primo menù che si presenta nella programmazione della centrale appaiono tre voci tra cui è necessario effettuare una scelta per predisporre il sistema di attivazione e di comando della centrale stessa.

Single

Se si seleziona questo modo di funzionamento avremo a disposizione 8 programmi che potranno essere attivati singolarmente.

Gli Ingressi, le Uscite (o i livelli), i Codici Chiave e gli Attivatori saranno assegnati ad uno o a più di uno di questi programmi in modo da poter avere le varie configurazioni dell'impianto secondo le proprie esigenze.

Il Codice o la chiave abilitata ad attivare un dato programma, se sarà introdotta nell'attivatore programmato per questo programma, attiverà tutti i sensori collegati agli ingressi assegnati a questo programma ed in caso di allarme tutte le uscite attribuite entreranno in funzione.

Questa configurazione è particolarmente adatta ove non è necessario eseguire parzializzazioni particolarmente complicate e dove si desidera privilegiare la semplicità di comando.

Full

Se si seleziona questo modo di funzionamento avremo a disposizione 8 Programmi o Zone che potranno essere attivati in qualsiasi combinazione tra di loro.

Anche in questa configurazione i Codici/Chiave, tastiere e attivatori possono essere abilitati a comandare solo uno o solo parte dei Programmi; in questo caso saranno consentite le sole combinazioni previste.

Per quanto riguarda attivatori a chiave e tastiere a Led si tenga conto che per consentire la segnalazione di attivazione contemporanea dei Programmi/Zona (impossibile se i Programmi sono 8) si è limitata la capacità di ogni attivatore a gestire solo 3 Programmi/Zona.

Questa configurazione è adatta ad ambienti industriali e dove responsabili diversi debbano attivare/disattivare la zona di loro competenza, indipendentemente dalle altre zone.

Full Esteso

Se si seleziona questo modo di funzionamento avremo a disposizione 24 Programmi o Zone che potranno essere attivati in qualsiasi combinazione tra di loro.

Valgono le stesse considerazioni fatte per il modo Full.

Si adotterà questa configurazione quando si dovrà effettuare la protezione di tanti locali con altrettanti responsabili (uffici vari, aule scolastiche ecc) dove ognuno dovrà comandare il proprio settore indipendentemente da quello degli altri. Potrà essere prevista una chiave maestra parziale (es. per ogni piano) ovvero generale (per tutti i locali).

Logica dell'Accensione

Nelle modalita Full e Full esteso può presentarsi il caso che uno o più sensori siano collegati ad ingressi appartenenti a due o più programmi.

Si sceglierà in configurazione di adottare la Logica dell'accensione se si desidera che questi sensori si attivino quando anche uno solo dei programmi di appartenenza viene attivato.

Esempio: Due appartamenti comunicanti (Padre-Figlio). La porta di comunicazione tra i due sarà protetta con la logica dell'accensione infatti dovrà essere protetta anche quando uno solo dei due appartamenti sarà protetto.

Logica dello Spegnimento

Nelle modalita Full e Full esteso può presentarsi il caso che uno o più sensori siano collegati ad ingressi appartenenti a due o più programmi.

Si sceglierà in configurazione di adottare la logica dello spegnimento se si desidera che questi sensori si disattivino quando anche uno solo dei programmi di appartenenza viene disattivato.

Esempio: Due appartamenti (Padre-Figlio) con ingresso e scala comune. La scala sarà protetta con la logica dello spegnimento infatti non dovrà essere protetta quando uno solo dei due appartamenti non sarà protetto.

Comando Sequenziale (solo per chiave elettronica)

Quando un Codice/Chiave è abilitato ad agire su più programmi o Zone è necessario passare da un programma all'altro fino a raggiungere il programma o la combinazione di programmi voluta.

Come si è visto per ottenere ciò è necessario introdurre ed estrarre più volte la chiave nell'inseritore.

Programmando il Comando Sequenziale come "SI" le combinazioni possibili cicleranno automaticamente ed i led di programma si accenderanno successivamente indicando in ordine le varie combinazioni.

Si potrà scegliere la combinazione desiderata estraendo la chiave quando si ha dai led di programma l'indicazione corrispondente al programma desiderato

4.7 PROGRAMMAZIONI VARIE

Nel menù Programmazioni varie vengono programmati alcuni parametri di funzionamento della centrale

Chiave Falsa

Se consecutivamente, per 4 volte, viene digitato un codice errato o viene inserita una chiave elettronica non corretta la centrale entra in blocco e rimane in questa condizione per 3 minuti non accettando ulteriori comandi anche se dati da codici o chiavi corrette. Ciò avviene sempre, comunque sia stata programmata la voce "Chiave Falsa".

Programmando "SI" invece, si provoca altresì un allarme manomissione.

Blocco per ingressi aperti

Programmando "SI" in questa voce si fa sì che la centrale non possa attivarsi se uno o più ingressi sono aperti e quindi in condizioni anomale.

Programmando "NO" l'ingresso o gli ingressi aperti vengono automaticamente esclusi.

Blocco per mancanza rete 230 V

Programmando "SI" in questa voce si fa sì che la centrale non possa attivarsi se manca la tensione di rete

Programmando "NO" l'attivazione della centrale è comunque possibile.

Blocco per Batteria bassa

Programmando "SI" in questa voce si fa sì che la centrale non possa attivarsi se la tensione della batteria è insufficiente

Programmando "NO" l'attivazione della centrale è comunque possibile.

Autoesclusione degli ingressi

Programmando un numero da 0 a 15 in questa voce si fa sì che ogni ingresso si autoescluda dopo il numero stabilito di allarmi da esso generati dall'attivazione dell'impianto. Il numero programmato vale per tutti gli ingressi ed il contatore si resetta alla riattivazione dell'impianto.

Programmazione dell'ingresso tecnico

L'ingresso normalmente chiamato "Tecnico" può essere specializzato come Tecnico vero e proprio oppure come Antirapina; In entrambi i casi l'uscita segue l'ingresso ed è attiva quando l'ingresso è chiuso (l'ingresso è normalmente aperto).

Nel caso dell'Antirapina non vi è segnalazione alcuna (buzzer e led) da parte della centrale.

Tempo di attivazione della centrale.

L'attivazione della centrale può essere ritardata (da 0 a 240 sec.).

Autoesclusione del circuito 24 ore

Programmando un numero da 0 a 15 in questa voce si fa sì che l'ingresso 24 ore si autoescluda dopo il numero stabilito di allarmi da esso generati. Il contatore si resetta alla disattivazione dell'impianto, o comunque dopo 24 ore.

Tempo di attivazione dell'uscita 24 h.

E' il tempo di attivazione dell'allarme (da 0 a 240 sec.) che si verifica a seguito di una manomissione sul circuito 24 ore, per l'apertura della centrale ecc.

Livello di uscita allarme 24 ore per centrale ON

Si programma il livello (gruppo di uscite associate al livello) che deve attivarsi quando il circuito 24 ore genera allarme a centrale attivata. **Questo livello deve essere sempre programmato**

Livello di uscita allarme 24 ore per centrale OFF

Si programma il livello (gruppo di uscite associate al livello) che deve attivarsi quando il circuito 24 ore genera allarme a centrale disattivata. **Questo livello deve essere sempre programmato**

Livello di uscita allarme per Coercizione

La Coercizione si verifica quando viene imposta con la forza l'azione di disattivazione della centrale. Se da una tastiera si introduce il codice corretto incrementando di uno l'ultima cifra si disattiva l'impianto ma si genera contemporaneamente un allarme silenzioso.

In questa fase si assegnerà all'allarme il livello di uscite adatte a segnalare a distanza l'evento

Doppio consenso

Se si programma "SI" in questa voce del menù la centrale attenderà per 2 minuti, dopo il primo comando che effettua la disattivazione, un secondo comando impartito con un codice diverso. Se questo non giunge entro il tempo stabilito si attiverà un allarme (silenzioso) sui livelli stabiliti come per la coercizione.

4.8 IL PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico è relativo agli ingressi programmati come tali e non riguarda l'ingresso tecnico di centrale che ha comportamento indipendente esclusivamente legato alla propria uscita locale ed è sempre attivo.

La programmazione degli ingressi tecnici (filtro, polarità, sempre attivi, appartenenza a programmi ecc.) è già stata effettuata alla voce "Ingressi", in questo menù si stabilisce se il programma Tecnico a cui possono essere associati alcuni ingressi tecnici debba o non debba essere sempre attivo e l'eventuale codice e chiave per la sua attivazione/disattivazione.

4.9 IL PROGRAMMA GONG

Il programma Gong è stato implementato per consentire di avere delle segnalazioni acustiche quando vi è passaggio in certe zone controllate. Dette segnalazioni sono in genere a basso livello sonoro ed hanno lo scopo di avvisare dei responsabili dell'avvicinarsi di persone.

Ogni ingresso (programmato come allarme) può essere associato al programma Gong, questo fa sì che, ad impiando disattivo, all'apertura dell'ingresso suoni il buzzer della tastiera o delle tastiere a display predisposte e l'uscite del livello programmato. Il suono è costituito da 3 brevi impulsi.

Nella programmazione del programma Gong si può stabilire se lo stesso deve essere sempre attivo, quale codice debba eventualmente attivarlo/disattivarlo ed il livello di uscita associato.

4.10 IL PROGRAMMATTORE ORARIO

I programmatore orario è strutturato attorno a 210 righe di programmazione; in ognuna di queste si può programmare l'orario dell'attivazione e l'orario della disattivazione, se debba essere attivata e poi disattivata la centrale oppure solo attivata o se si desidera invece che, ad un'ora stabilita, si attivino solo uno o più livelli di avvisatori (fine turno, inizio lezioni ecc). Si programmerà inoltre in ogni riga che, quanto già introdotto, debba effettuarsi solo nei giorni voluti secondo la seguente scelta: Lun, Mar, Mer, Gio, Ven, Sab, Dom, Lun/ven, Sab/Dom, Lun/Dom.

Poi si programmano fino a 16 intervalli di festività, ogni intervallo può essere costituito da un solo giorno (1° Maggio) oppure da più giorni per ponti, ferie ecc.

Qualsiasi codice chiave valido introdotto nell'ultimo minuto prima dell'attivazione oraria (i buzzer delle tastiere suonano in modo intermittente) ritarda di un'ora il comando automatico.

L'orologio calendario implementato tiene conto degli anni bisestili.

4.11 ALFANUMERICA

Associato ad ogni ingresso, ad ogni uscita, ad ogni livello di uscita, ad ogni codice/chave ed ad ogni programma è associata una stringa di 16 caratteri su cui è possibile inserire delle diciture in chiaro in modo da definire in modo univoco ed immediatamente riconoscibile l'elemento a cui si riferiscono.

Sul display delle tastiere LCD appariranno le scritte indicate per allarmi o attivazioni e nello storico eventi sarà semplificata la consultazione senza dover far ricorso a tabelle o altro.

Avremo quindi ad esempio per un ingresso la dicitura "Soggiorno", per un'uscita "Sirena esterna cortile", per un codice chiave "Giovanni Rossi" e per un programma "Protezione Officina".

4.12 PROGRAMMA RONDA

Ogni ingresso programmato come Allarme può essere associato al programma ronda. Dovranno essere associati gli ingressi corrispondenti a sensori che si trovino sul percorso del giro di ronda. L'operatore, seguendo il percorso stabilito, non provocherà allarmi. Al termine del tempo programmato tutti i sensori torneranno ad essere operativi.

Anomalie sul percorso effettuato genereranno allarme.

4.13 FILE STORICO

Gli ultimi 224 eventi che si sono verificati sono memorizzati dalla centrale. Quando la memoria è saturata ed arriva un nuovo evento si cancella e viene perso il più vecchio. La consultazione inizia con l'ultimo evento verificatosi e procede a ritroso nel tempo.

In fase di programmazione è possibile utilizzare dei filtri appositi che consentono di inserire in memoria solo i dati che si ritengano utili e quindi consentire un miglior sfruttamento dello spazio disponibile.

4.14 SOGLIA DI ALLARME "A" E SOGLIA "B"

Come già visto nella descrizione della programmazione degli ingressi di tipo Tecnico, un certo numero di questi possono essere associati al "GRUPPO INGRESSI".

Questi avranno un comportamento particolare, infatti al primo allarme di un ingresso si attiveranno le uscite programmate per l'intervento della Soglia "A"; quando un altro ingresso appartenente al gruppo genererà allarme si attiveranno le uscite relative alla Soglia "B".

Appare chiaro che utilizzando questa caratteristica della centrale sarà possibile realizzare, ad esempio, impianti antincendio o altri impianti tecnologici dove alla prima segnalazione si avrà PREALLARME ed alla seconda segnalazione ALLARME.

4.15 PROGRAMMAZIONE DEL MODEM

Il Modem interno, se presente, deve essere programmato nella fase di installazione e programmazione relativamente ad alcune voci come i numeri che la centrale deve richiamare, il numero dei tentativi di chiamata verso la centrale ed il numero degli squilli prima che la risposta avvenga.

Sempre dalla tastiera a display è possibile effettuare un test di chiamata del Modem e quindi di provarne l'efficienza.

Tutte le altre funzioni relative alla telegestione possono essere programmate solo attraverso il P.C. e solo attraverso quest'ultimo è possibile, chiamando la centrale, visualizzare in tempo reale lo stato di tutte le uscite, dei programmi e degli ingressi e di variare lo stato stesso (esclusione ed attivazione) di tutti questi elementi.

5. TABELLE DA COMPILARE

Nelle pagine allegate sono riportate delle tabelle di programmazione che possono essere molto utili nell'impostare la programmazione della centrale e come documento da conservare per successivi interventi di manutenzione.

Ingressi

Si inizierà ad associare gli ingressi programmati come "ALLARME" ai vari Programmi. Si ricordi che i Programmi sono 8 nel caso di Modo Single e modo Full mentre sono 24 nel caso di modo Full Esteso.

Gi ingressi programmati come "TECNICI" potranno essere sempre attivi, oppure associati ai normali Programmi oppure associati al Programma Tecnico.

Codici Chiave

I Codici Chiave disponibili sono 64, tuttavia si potranno impostare tanti codici quante sono le persone che dovranno effettuare dei comandi sull'impianto.

Anche se alcune persone saranno abilitate a fare esattamente la stessa manovra (per cui sarebbe sufficiente un codice solo) è bene assegnare codici diversi a tutte le persone perchè nel File Storico sarà indicato il nominativo della persona che ha effettuato un dato comando.

Ogni Codice Chiave potrà essere caricato su chiave elettronica e questa riprodotta in più esemplari identici.

Uscite

Molti possono essere i segnalatori di allarme, sirene interne ed esterne, dispositivi luminosi, lampeggiatori, pannelli luminosi, relè di comando utilizzatori vari, comandi per avvisatori a Vigilanze, combinatori telefonici, elettroserrature ecc.

Ognuno di questi avvisatori deve essere associato alle uscite disponibili sulla centrale o sui periferici. Se due avvisatori hanno comportamento identico possono essere entrambi associati alla stessa uscita oppure ad uscite differenti se ciò comporta dei collegamenti più semplici. Si ricordi che il collegamento fisico dell'utilizzatore è sempre fatto sull'uscita a cui è associato.

Livelli

Come ultima operazione si dovranno raggruppare le varie uscite che devono essere attivate contemporaneamente nelle varie situazioni di allarme o di attivazione dei vari programmi.



DOMOTEC SRL

*Via Robassomero,2
10078 VENARIA REALE (TO) Italy*

tel: 011.923.37.11

fax: 011.923.37.77